



# COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 ó Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

**DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 Del 02-02-16**

**Oggetto: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE. I.E.**

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di febbraio alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>CORVATTA TOMMASO CLAUDIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>Silenzi Giulio</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BALBONI PIERGIORGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>PERONI FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>POETA MARCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CECCHETTI CRISTIANA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>ROSATI YURI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>POSTACCHINI GUSTAVO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 2.

Assume la presidenza Silenzi Giulio in qualità di VICE SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale SARACCO GIACOMO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Relazione in ordine alla regolarita' contabile

Visto quanto dichiarato dal Settore proponente in ordine ai riflessi contabili, il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Non necessita il rilascio dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto non comporta minore entrata o maggiore spesa rispetto a quanto previsto nei documenti contabili.

Data: 02-02-2016

Il Responsabile dei servizi Finanziari  
PASSARELLI MARCO

 Firmato

-----  
PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 19-01-2016

Il Responsabile del servizio  
SARACCO GIACOMO

 Firmato

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

PREMESSO CHE:

- il Comune di Civitanova Marche, con delibera di Giunta Municipale n. 200 del 18.6.2015, in attuazione dell'articolo 43 del proprio Regolamento delle prestazioni socio-assistenziali, così come riformulato in forza della delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 07.05.2015, ha ridisegnato, in materia di costi dei pasti relativi a figli minori ovunque frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie, il proprio intervento socio-assistenziale in favore delle situazioni economiche meno abbienti delle famiglie della popolazione cittadina residente, modulandolo per fasce di reddito, in applicazione del nuovo modello legale Isee;

- il contributo che il Comune dovrebbe erogare in relazione alle diverse fasce di reddito, relativamente alle famiglie con figli minori frequentanti le scuole dell'Infanzia e Primarie all'interno del territorio comunale presso cui è attivo il servizio di refezione scolastica, per ragioni di economicità organizzativa, di economicità di gestione e di semplificazione, è stato compensato con il costo previsto dalla tariffa del medesimo servizio di refezione, facendo pertanto corrispondere agli aventi diritto l'importo di tariffa, al netto della contribuzione economica assistenziale spettante, così snellendo l'attività amministrativa, senza gravare, nel contempo, sui bilanci familiari delle fasce di reddito assegnatarie della contribuzione;

- in sede attuativa della prestazione socio-assistenziale in questione, sono emerse criticità in ordine alle famiglie residenti che hanno due o più figli minori frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie, ovunque esse si trovino, per le quali nulla è stato specificamente previsto;

VISTE le richieste prot. n. 45940 del 25/09/2015 e prot. n. 48861 del 8/10/2015 con cui è stata avanzata la proposta di una rimodulazione del contributo previsto a carico del Comune a parziale rimborso della somma versata per l'acquisto del buono pasto;

APPURATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale prendere atto delle istanze pervenute;

DATO ATTO che in questa fase è possibile operare esclusivamente nei confronti di quelle famiglie che hanno due o più figli ovunque iscritti al servizio di refezione scolastica;

RITENUTO di poter prevedere nei confronti di dette famiglie le disposizioni sotto indicate:

- le famiglie che hanno due figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie, presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica cui sono entrambi iscritti hanno diritto a far inserire il secondo figlio nella fascia di contributo immediatamente inferiore a quella di pertinenza;
- le famiglie che hanno tre o più figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica, cui sono tutti iscritti hanno diritto a far inserire tutti i figli nella fascia di contributo immediatamente inferiore a quella di pertinenza;

RITENUTO inoltre di dover prevedere una revisione dell'intervento socio-assistenziale in favore delle situazioni economiche meno abbienti delle famiglie della popolazione cittadina residente, in materia di costi dei pasti relativi a figli minori ovunque frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie previsto dall'atto di Giunta in premessa indicato, ma che tale revisione non potrà essere attuata se non in stretta connessione con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

DATO ATTO che la ridefinizione delle fasce per le famiglie con due o più figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'infanzia e Primarie presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica, cui sono tutti iscritti comporterà un riaccreditamento sul codice mensa dell'utente pari alla differenza fra la cifra pagata per ogni pasto e quella derivante dall'operazione sopra descritta o, nel caso di passaggio in fascia 0, un rimborso in contanti o il riaccredito sul codice dell'altro figlio fruitore di servizio di refezione scolastica, previa verifica della regolarità dei pagamenti dei pasti ovunque effettuati;

APPURATO che tale operazione sarà effettuata dal servizio S.E.F., previa verifica della regolarità dei pagamenti dei pasti effettuati, e avrà valore retroattivo alla data del 21 settembre 2015;

DATO ATTO che le minori entrate sono comunque ricomprese nella previsione di bilancio 2015;

PARERI

### **propone di deliberare**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e pertanto si intende richiamata nel dispositivo;

Di disporre che, per le famiglie che hanno due figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'infanzia e Primarie presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica, cui sono entrambi iscritti, e che sono in regola con i pagamenti delle quote ovunque dovute, il secondo figlio vada inserito nella fascia di contributo, nell'accezione in premessa indicata, immediatamente inferiore a quella prevista da quanto disposto dalla Deliberazione G.C. n. 200 del 18 giugno 2015, certificata mediante presentazione della Dichiarazione ISEE allegata alla domanda di iscrizione a mensa o comunque presentata all'Amministrazione, per coloro che risultano iscritti presso scuole fuori del territorio comunale;

Di disporre che, per le famiglie che hanno tre figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'infanzia e Primarie presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica, cui sono tutti iscritti, e che sono in regola con i pagamenti delle quote ovunque dovute, tutti e tre vadano inseriti nella fascia di contributo, nell'accezione in premessa indicata, immediatamente inferiore a quella prevista da quanto disposto dalla Deliberazione G.C. n. 200 del 18 giugno 2015, certificata mediante presentazione della Dichiarazione ISEE allegata alla domanda di iscrizione a mensa, o comunque presentata all'Amministrazione, per coloro che risultano iscritti presso scuole fuori del territorio comunale;

Di dare atto che le operazioni relative al cambio di fascia per le famiglie numerose verranno effettuate dal Servizio S.E.F.;

Di prendere atto che il passaggio da una fascia a quella immediatamente inferiore comporterà un rimborso retroattivo a far data dal 21 settembre 2015, mediante riaccreditamento sul codice pasto del fruitore del servizio di refezione scolastica o, nel caso di passaggio in fascia 0, un rimborso in contanti o il riaccredito sul codice dell'altro figlio fruitore di servizio di refezione scolastica, previa verifica della regolarità dei pagamenti dei pasti ovunque effettuati;

Di dare atto che il provvedimento non comporta minori entrate rispetto alla previsione di bilancio 2015;

Di dare atto che compete al Responsabile del Servizio la puntuale e rigorosa attuazione del presente provvedimento;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.        "" ""

## **LA GIUNTA**

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita né l'attestazione di copertura finanziaria né il parere di regolarità contabile;

RITENUTO per l'urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e pertanto si intende richiamata nel dispositivo.

Di disporre che, per le famiglie che hanno due figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie, presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica, cui sono entrambi iscritti e che sono in regola con i pagamenti delle quote ovunque dovute, il secondo figlio vada inserito nella fascia di contributo, nell'accezione in premessa indicata, immediatamente inferiore a quella prevista da quanto disposto dalla Deliberazione G.C. n. 200 del 18 giugno 2015, certificata mediante presentazione della Dichiarazione ISEE allegata alla domanda di iscrizione a mensa o comunque presentata all'Amministrazione, per coloro che risultano iscritti presso scuole fuori del territorio comunale.

Di disporre che, per le famiglie che hanno tre figli minori, ovunque frequentanti scuole dell'Infanzia e Primarie, presso le quali sono attivi servizi di refezione scolastica, cui sono tutti iscritti e che sono in regola con i pagamenti delle quote ovunque dovute, tutti e tre vadano inseriti nella fascia di contributo, nell'accezione in premessa indicata, immediatamente inferiore a quella prevista da quanto disposto dalla Deliberazione G.C. n. 200 del 18 giugno 2015, certificata mediante presentazione della Dichiarazione ISEE allegata alla domanda di iscrizione a mensa o comunque presentata all'Amministrazione, per coloro che risultano iscritti presso scuole fuori del territorio comunale.

Di dare atto che le operazioni relative al cambio di fascia per le famiglie numerose verranno effettuate dal Servizio S.E.F..

Di prendere atto che il passaggio da una fascia di costo a quella immediatamente inferiore comporterà un rimborso retroattivo a far data dal 21 settembre 2015, mediante riaccreditamento sul codice pasto del fruitore del servizio di refezione scolastica o, nel caso di passaggio in fascia 0, un rimborso in contanti o il riaccredito sul codice dell'altro figlio fruitore di servizio di refezione scolastica, previa verifica della regolarità dei pagamenti dei pasti ovunque effettuati.

Di dare atto che il provvedimento non comporta minori entrate rispetto alla previsione di bilancio 2015.

Di dare atto che compete al Dirigente del Settore III la puntuale e rigorosa attuazione del presente provvedimento.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

